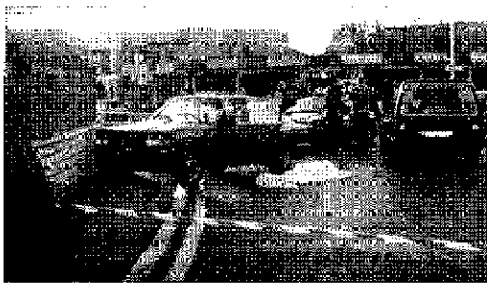


Santa Maria degli Angeli A perdere la vita un anziano bastiolo di 81 anni. Inutili i soccorsi

Colto da malore al volante, muore sulla rotatoria

ASSISI - Un tragico evento anche ieri sulle strade della città serafica. Ancora un incidente mortale. Questa volta, però, a causare la morte dello sfortunato conducente della vettura coinvolta, S. A. 81enne di Bastia Umbra, è stato un malore che lo ha colpito proprio mentre era alla guida. La tragedia a Santa Maria degli Angeli, all'altezza della rotonda che si trova sulla dritta che conduce dai semafori di Bastia Umbra fino all'interno della frazione angelana. L'uomo era alla guida della propria auto, una Lancia Trevi carta zucchero, quando, appena dopo aver imbocca-



to la rotatoria, è stato colto da un arresto cardiaco. S. A. non è riuscito dunque a completare il giro previsto

dalla segnaletica ed è finito dritto contro il muro in fondo allo svincolo. L'impatto non sembra essere stato co-

si violento da avere conseguenze sul tragico epilogo. Inoltre, nessun'altra vettura che aveva imboccato la rotatoria o che transitava sulla strada è stata coinvolta dall'incidente. Sul luogo sono giunti immediatamente i vigili urbani, che hanno bloccato il traffico, e i carabinieri della compagnia assistite, mentre l'ambulanza del 118 cercava in ogni modo di rianimare l'uomo. Sono stati messi in atto sul posto i primi soccorsi e numerosi tentativi di rianimazione; non ottenendo riscontri significativi, l'anziano bastiolo è stato caricato sull'ambulanza per essere trasportato in

ospedale. Sono però bastati pochi attimi per rendersi conto che S. A. non ce l'aveva fatta. Pur non essendo causa ma conseguenza del decesso, e di entità abbastanza modesta, l'incidente avvenuto sulla rotatoria non è pur troppo il primo ad aver luogo all'incrocio tra Assisi e Bastia Umbra; qualche giorno fa, inoltre, un'altra rotonda, quella che conduce al centro storico, è stata teatro di un evento simile, un'auto che ha perso il controllo e, invece di curvare, si è schiantata sul muretto che chiude lo svincolo.

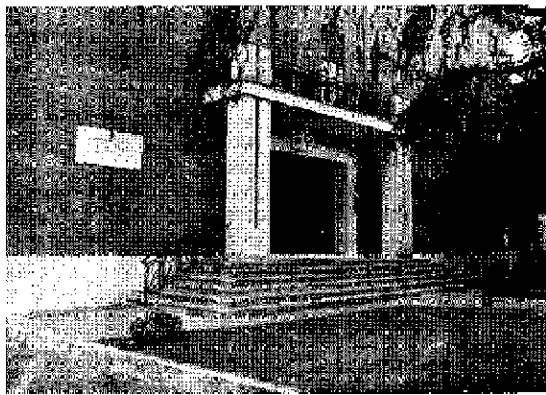
Valentina Antonelli

All'Italia dei Valori accesso negato agli atti pubblici

Scontro sull'energia

Caimmi: "Promesse rispettate o alle urne"

BASTIA UMBRA - L'Italia dei Valori apre il dialogo con quelle forze politiche che "dimostrano di perseguire obiettivi ed interessi comuni". E' questo in sostanza il messaggio lanciato dal segretario Pietro Caimmi, secondo cui "si deve lavorare solo per il bene di questa città, se necessario anche senza tener conto dei vincoli di maggioranza". La speranza è che il sindaco e la coalizione di centrosinistra mantengano fede alle promesse fatte, diversamente sarà meglio riconsegnare ai cittadini il diritto di decidere del futuro amministrativo, ritornando alle urne.



Acque agitate. Clima teso nella maggioranza

"Noi dell'Italia dei Valori - dichiara Caimmi - siamo i primi a rispettare e appoggiare il programma di coalizione ed il conseguente documento programmatico firmato nei giorni scorsi, ma la nostra forza politica non può essere lasciata ai margini". Caimmi ricorda allora le tante iniziative intraprese fino ad oggi dall'Idv in materia di risparmio energetico (contratti con il Cev per la fornitura dell'energia elettrica con un risparmio netto di 35.000 euro l'anno; studio degli impianti pubblici e conseguenti interventi per risparmio energetico; telerscaldamento; convezione a vantaggio dell'amministrazione che sarà pro-

prietaria della rete senza pagare nulla; Forum dell'Energia e il protocollo d'intesa tra i Comuni della valle umbra) per non parlare poi dell'accordo tra privato-Comune-Università, con la nascita dell'Incubatore per Spinoff (Centro Ricerca - Master), dei vari solleciti al ministro per il completamento e l'apertura degli svincoli della superstrada degli 85,75 per il completamento della superstrada Perugia-Ancona. D'altro canto, occorre ricordare che è stato perso il finanziamento di 40mila euro del prossimo IT* Forum Energia (per superamento dei

termini con scadenza al 31.10.06), proposte al sindaco dal responsabile del gruppo energia Pietro Caimmi per il progetto EIE (Energia Intelligente Europea). Chiara e dura l'affermazione dello stesso Caimmi: "Nonostante che il sindaco fosse stato più volte sollecitato, egli in sei mesi di tempo non è riuscito a trovare dieci minuti per ascoltare il coordinatore dell'energia da lui stesso nominato. Il Forum Energia e la facoltà d'Ingegneria industriale (professor Desideri) sono stati di fatto esclusi alla partecipazione della Fiera sull'energia prevista per set-

ttembre 2007 organizzata dall'Umbria Fiere e dal Comune di Bastia, sfruttando la notorietà già acquisita attraverso il "Forum Energia" delle passate edizioni 2004/2005/2006". Al segretario dell'Idv è stato negato l'accesso agli atti pubblici del Comune. Grazie però all'aiuto di un consigliere comunale, è stato possibile avere delle copie di alcuni atti. E secondo Caimmi, dalla prima presa visione di alcuni dei principali atti responsabili della prima gestione delle risorse finanziarie comunali della passata amministrazione, risulterebbero "nulli" a causa di una grave "omissione e sostituzione" dell'attore preposto al rogito degli stessi. Considerato che alcuni di essi sono stati richiamati anche come base per nuove concessioni dall'attuale amministrazione nel 2006, Caimmi ha subito allertato il sindaco e il suo segretario politico De della gravità della situazione, ottenendo solo richiesta di "maggiore collaborazione a questa coalizione". Particolarmente esplicita la dichiarazione di Caimmi: "L'Italia dei Valori chiederà al sindaco Lombardi e alla sua giunta l'immediato esame di tutti gli atti prodotti e che nel caso d'illegittimità confermati, ricorrono subito il mandato agli elettori".

Roldano Boccali

ASSISI - Tante manifestazioni di solidarietà e prese di posizione da parte di esponenti di partiti e schieramenti vanno ad arricchire le numerose adesioni alla causa dei cittadini delle frazioni della montagna, impegnati oggi nella prima esperienza di corteo di protesta mai organizzata dal Comitato frana di Torgiovanetto. Molti saranno fisicamente presenti a sorreggere le fiaccole e gli striscioni, che campeggeranno al seguito dei trattori che apriranno il corteo; tanti altri, pur non partecipando attivamente, hanno dato grosse espressioni di solidarietà con parole dai toni accesi. Già nei giorni scorsi il ministro Di Pietro aveva simpatizzato con i dimostranti. Ieri è toccato invece ai rappresentanti del gruppo dei Verdi, tramite il loro presidente regionale dell'Umbria, Maria Giovanna Fiorelli: "I Verdi si sono impegnati a sollecitare il ministro Alfonso Pecorella Scania a trovare una soluzione ai disagi che da tre anni colpiscono gli abitanti della zona ed ai danni ambientali. È intollerabile che, siano state spese ingenti risorse senza alcun beneficio concreto". Le risorse a cui si riferisce la Fiorelli sono gli ingenti fondi pubblici

staziate dalla Regione, circa un milione 800mila euro, che, secondo il Comitato, "non hanno portato nessun risultato utile né alla riapertura della 249 né al riambientamento dell'ex cava. Basti pensare agli interventi di messa di sicurezza della regionale 444 che, per fortuna, come verificato dalla Protezione Civile, non è mai stata in pericolo". Opinione largamente condivisa dal capo dell'opposizione in Regione, Pietro Laffranco, che definisce la situazione il "disastro ambientale di Torgiovanetto" e conferma che "la spesa di quasi due milioni di euro di risorse pubbliche non ha portato ad alcuna soluzione definitiva". Laffranco sollecita quindi la Regione a porvi rimedio in tempi brevi, auspicio condiviso dal presidente del parco Monte Subasio, Mariano Borgognoni: "La lentezza con cui si sta procedendo ad affrontare la soluzione del problema della frana di Torgiovanetto non è più tollerabile". Proprio dalla sede del Parco muoverà alle 16 il corteo, che si concluderà a largo Proterzio con un comizio finale e la distribuzione di un documento ufficiale con le richieste del Comitato e l'annuncio delle prossime iniziative di lotta.

Coinvolto assisiense che opera nel settore edile

Ricostruzione, false fatture

Imprenditore a processo

PERUGIA - False fatturazioni per lavori non eseguiti oppure portati a compimento solo in parte. E' questa l'accusa che pende su un imprenditore edile dell'assisiense e sul suo contabile, che avrebbe materialmente realizzato un imbroglio che tra il 2000 e il 2001 aveva fatto scattare i sospetti della guardia di finanza, mentre all'epoca effettuava delle indagini sulla correttezza della ricostruzione post terremoto. A seguito di accertamenti e controlli incrociati vennero mosse accuse per associazione a delinquere a un costruttore umbro, al suo dipendente e a diversi responsabili di ditte del napoletano che avevano preso lavori in subappalto, ma, sempre secondo l'accusa, trasformando la loro opera in una semplice trascrizione di fatture per operazioni inesistenti. Secondo quanto l'accusa ipotizza, sarebbero stati evasi circa 600 milioni di vecchie lire, con un giochetto che prendeva tutto spunto dai lavori della ricostruzione post terremoto, per l'appunto nella zona dell'Assisiense. Infatti, secondo il capo d'accusa, l'imprenditore avrebbe commissionato a ditte napoletane dei lavori che non sarebbero stati mai eseguiti, oppure compiuti solo in parte. Venivano comunque emesse fatture per l'opera, diciamo, completa. L'imprenditore avrebbe rilasciato assegni che sarebbero poi risultati essere stati riscossi dal contabile dell'azienda per conto del titolare. Un sistema per arrivare anche ai finanziamenti destinati alla ricostruzione. La difesa, rappresentata dagli avvocati Maori, Donati, Liburi e Buchicchio, sottolinea che le false operazioni erano rientrate nel condono tributario, a seguito del quale l'imprenditore era stato prosciolto da questo tipo di accusa. Resta dunque l'associazione per delinquere, che per la difesa comunque non sussisterebbe. Infatti le ditte napoletane in parte avrebbero lavorato per conto dell'imprenditore, e avrebbero solo emesso fatture con una certa larghezza, alzando gli importi. La pubblica accusa è rappresentata dal pm Gabriele Paci.

Al Convitto scocca l'ora dello sport

ASSISI - Anche quest'autunno sono ricominciati i corsi di attività sportiva che, ormai da quasi cinque anni, si tengono presso la palestra interna del Convitto nazionale "Principe di Napoli". Tante le discipline che è possibile scegliere di frequentare: dai corsi più gettonati dai più giovani, ma ideali per tutte le età, come la difesa personale, il pugilato, la soft boxe e la boxe music, fino alle più classiche attività di corpo libero. La novità di quest'anno consiste nel fatto che, alle attività seguite e coordinate dall'organizzatore, l'istruttore Roberto Sannipola, si aggiunge la possibilità di seguire anche corsi relativi alle arti marziali, tenuti dall'istruttore Daniele Brunozzi, che avvicinerà al mondo della kick boxing (full contact e light contact), del K1, ed altre discipline ancora. I corsi si tengono il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle ore 18.30 in poi. Per saperne di più si possono contattare Sannipola e Brunozzi ai numeri 349.3600393 e/o 349.6496795.

Cannara Piccoli e grandi già mobilitati

Dalle suore salesiane va in scena la castagnata

CANNARA - Sono tante le occasioni che, in questo periodo dell'anno, vedono la castagna protagonista di appuntamenti ed incontri di vario genere. La "castagnata" che si svolgerà all'istituto delle suore salesiane, però, si distingue nettamente da tutte le altre. Non si tratta, infatti, di un momento aggregativo tipicamente stagionale, ma di una rievocazione, o più esattamente, di una memoria che si ripete ogni anno in tutto il mondo salesiano. E' il ricordo di un fatto, di un episodio della vita di san Giovanni Bosco, che vide il santo prete piemontese operare un miracolo, la moltiplicazione appunto di un piccolo sacchetto di castagne, per sfamare i tantissimi, poveri giovani che frequentavano il suo oratorio. Un gesto di fede e d'amore che ancora oggi, seppur in maniera diversa, viene quotidianamente rinnovato dai suoi figli in ogni angolo della terra. E se allora furono le castagne ad essere moltiplicate e distribuite, oggi sono la gioia, il servizio, la disponibilità piena ed incondizionata ad essere riversate su un mondo giovanile pieno di problematiche e nuove povertà. Quello che si vivrà domani a Cannara non sarà, però, un momento commemorativo di tipo apologetico, ma un semplice incontro festoso, vissuto nel più stretto e genuino stile salesiano. Tanti ragazzi, tanti genitori, tanta allegria e familiarità. Forse per questo, oltre che per il forte legame che unisce i cannaresi con le suore di don Bosco, è un appuntamento al quale pochi vogliono rinunciare e che ormai è parte integrante della tradizione nostrana. Il cortile dell'istituto salesiano, come sempre accade in simili circostanze, sarà letteralmente invaso da una fiamma di ragazzi scatenati e festanti impegnati in tanti giochi preventivamente preparati dai numerosi animatori che, durante tutto l'anno, collaborano con le religiose nelle diverse attività giovanili. Nessuna competizione o rivalità, ma solo tanto divertimento e sana allegria. E al termine caldarroste a volontà per tutti.

Marco Bini

In breve

Sfilata di moda

BASTIA UMBRA - Si svolgerà domani, con inizio alle ore 18.30 all'Umbriafiere la sfilata di moda, musica e spettacolo "Oltre le Stelle", organizzata dall'assessorato al commercio del Comune di Bastia Umbra in collaborazione con le associazioni Confcommercio e Confesercenti e l'agenzia "Oltre Fashion" di Perugia. L'ingresso è libero.

Torchiegina in festa

ASSISI - Grande attesa nella frazione di Torchiegina per la festa dell'unità nazionale e delle Forze armate che si terrà domani pomeriggio. L'incontro si aprirà alle 15.30 con la tradizionale deposizione della corona d'alloro presso il Monumento ai caduti in piazza Dallava, da dove partirà in seguito il corteo che giungerà fino al parcheggio di via Canini, che sarà inaugurato alle 16.